

CORONAVIRUS, SOLO 5 POSITIVI SU 146 TAMPONI: REVOCATA LA ZONA ROSSA A LUCOLI

30 Agosto 2020



LUCOLI – Revocata stamani con oltre due giorni di anticipo la zona rossa di Casamaina, frazione del comune aquilano di Lucoli, istituita tre giorni fa per il focolaio con 10 positivi divampato nel centro montano pieno di turisti in estate. La decisione adottata con una ordinanza del sindaco, Valter Chiappini, è stata concordata con la Regione, la Prefettura e la Protezione civile: come ha sottolineato il primo cittadino, è legata al fatto che “dai 146 tamponi di prevenzione fatti nella frazione dove d’inverno vicino 120 persone e d’estate fino a un migliaio, sono emersi solo cinque positivi asintomatici che sono in isolamento domiciliare controllata”.

“Vista la bassa percentuale con il presidente Marsilio e l’assessore Liris, sentiti i sanitari, abbiamo revocato la misura che sarebbe scaduta alla mezzanotte di martedì – spiega ancora Chiappini -, naturalmente, le persone positive devono essere isolati e aspettare la negativizzazione e coloro che pur essendo negativi al tampone, devono stare in quarantena. Da questo punto di vista non bisogna abbassare la guardia”.

A Casamaina, una delle 18 frazioni del comune alle falde della stazione invernale di Campo Felice, sono 15 i positivi, di cui uno, una anziana, è ricoverata al reparto malattie infettive dell’ospedale San Salvatore; a Casavecchia, nell’altro focolaio più piccolo, sono due: un’anziana è in ospedale, mentre il figlio ormai sta bene. Una quarantina coloro che pur essendo risultati negativi ai test deve stare in quarantena.

La revoca anticipata non ha evitato che il paese si svuotasse dalle seconde case, abitate soprattutto da romani, e le numerose strutture alberghiere. “Innegabile che ci sia stato un esodo perché le persone si sono impaurite – spiega ancora il sindaco -. Capiamo la situazione ma è anche vero che abbiamo risolto il problema con prontezza. Devo sottolineare il senso civico e di responsabilità della proprietà dell’hotel Campo Felice che ha disdetto le prenotazioni di 60 persone del Fiumicino calcio che sarebbe venuto in ritiro nelle nostre montagne”.